

## Cyber Europe 2018 - Prepararsi alla prossima crisi informatica

---

### **L'ENISA, l'agenzia dell'UE per la sicurezza informatica, ha organizzato un'esercitazione internazionale di cibersecurity.**

Immagina: è un giorno qualsiasi all'aeroporto. All'improvviso al check-in le macchine automatiche rilevano un guasto del sistema. Le applicazioni di viaggio sugli smartphone smettono di funzionare. Gli operatori ai banchi del check in non possono usare i loro computer. I viaggiatori non possono effettuare il check in dei bagagli né passare i controlli di sicurezza. Ovunque si formano file enormi. Tutti i voli appaiono annullati sui monitor dell'aeroporto. Per cause ignote, il ritiro dei bagagli ha smesso di funzionare e più della metà dei voli deve restare a terra.

Un gruppo estremista ha assunto il controllo dei sistemi critici dell'aeroporto con degli attacchi digitali e ibridi. Ha già rivendicato la responsabilità dell'incidente e sta usando i suoi canali di propaganda per diffondere un invito all'azione e attirare nuovi soggetti ad aderire alla sua ideologia radicale

Questo era lo scenario intenso che più di 900 specialisti europei di cibersecurity di 30 paesi hanno dovuto affrontare il 6 e 7 giugno 2018, durante la "Cyber Europe 2018" (CE2018) - l'esercitazione di sicurezza informatica dell'UE più evoluta fino ad oggi.

L'esercitazione di due giorni è stata organizzata dall'ENISA nella sua sede di Atene, in Grecia, mentre i partecipanti si trovavano nel loro luogo abituale di lavoro o riuniti in unità di crisi. L'ENISA ha controllato l'esercitazione tramite la sua piattaforma di esercitazione informatica (CEP), che ha fornito un "universo virtuale" (ambiente integrato) per la simulazione del mondo, compreso l'incidente materiale, dei nuovi siti virtuali, social media, blog e siti aziendali sulla sicurezza.

Organizzata dall'ENISA, l'agenzia dell'UE per la sicurezza informatica, in collaborazione con le autorità e le agenzie di sicurezza informatica di tutta Europa, la CE2018 aveva lo scopo di permettere alla comunità europea della sicurezza informatica di rafforzare ulteriormente la sua capacità di individuare e affrontare minacce su vasta scala, e di farsi un'idea più chiara degli effetti transfrontalieri dell'incidente.

Cosa ancora più importante, la CE2018 si è concentrato su come aiutare le organizzazioni a testare la loro continuità operativa e i piani di gestione delle crisi, inclusi i mezzi di comunicazione in caso di crisi, rafforzando al tempo stesso la cooperazione tra soggetti pubblici e privati.

Lo scenario prevedeva incidenti tecnici e non tecnici ispirati a situazioni di vita reale che richiedevano analisi di rete e malware, informatica forense, e crittografia. Gli incidenti dello scenario sono stati concepiti per degenerare in una crisi a tutti i livelli possibili: organizzativo, locale, nazionale ed europeo.

Mariya Gabriel, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "La tecnologia offre innumerevoli opportunità in tutti i settori della nostra economia. Ma vi sono anche dei rischi per le nostre imprese e i nostri cittadini. La Commissione europea e gli Stati membri devono lavorare insieme e dotarsi degli strumenti necessari per individuare gli attacchi informatici e la proteggere le reti e i sistemi. Così è nata otto anni fa l'esercitazione "Cyber Europe" dell'ENISA. Si è sviluppata fino a diventare un'esercitazione importante di cibersecurity e un evento di rilievo dell'UE che riunisce centinaia di specialisti della sicurezza informatica provenienti da tutta Europa. Dobbiamo sfruttare questo successo e

confido nella possibilità di sviluppare ulteriormente i meccanismi di cooperazione dell'UE in particolare per rispondere a incidenti informatici su vasta scala".

Il prof. Udo Helmbrecht, direttore esecutivo dell'ENISA, ha aggiunto: "Nell'ultimo decennio il settore del trasporto aereo ha compiuto un enorme salto nell'era della tecnologia in evoluzione. Ora possiamo godere dei vantaggi di applicazioni di navigazione, del check-in online, e del controllo automatizzato dei bagagli. La tecnologia intelligente fa risparmiare tempo e denaro e rende più facile la vita ai viaggiatori. Tuttavia, come evolve la tecnologia evolvono anche le minacce informatiche. Attraverso eventi come Cyber Europe 2018, la nostra agenzia rafforza il livello della sicurezza informatica nell'Unione europea. Paesi ed organizzazioni europei che lavorano insieme come una sola entità, questa è la risposta moderna alle minacce informatiche senza frontiere. A nome dell'ENISA e del suo personale, mi congratulo con tutti coloro che sono coinvolti nell'esercitazione Cyber Europe 2018".

Alla fine, i partecipanti sono riusciti ad attenuare gli inconvenienti in modo tempestivo ed efficace. Ciò indica che il settore europeo della cibersicurezza è maturato nel corso degli ultimi anni e che i soggetti coinvolti sono molto più preparati. L'ENISA e i partecipanti daranno seguito a breve all'esercitazione e analizzeranno le azioni intraprese per individuare i settori che potrebbero essere migliorati. L'ENISA pubblicherà una relazione finale a tempo debito.

### **I fatti in sintesi**

Paesi partecipanti Austria; Belgio; Bulgaria; Croazia; Cipro; Repubblica ceca; Danimarca; Estonia; Finlandia; Francia; Germania; Grecia; Ungheria; Irlanda; Italia; Lettonia; Lituania; Lussemburgo; Malta; Paesi Bassi; Norvegia; Polonia; Portogallo; Romania, Slovacchia; Slovenia; Spagna; Svezia; Svizzera; Regno Unito.

Organizzazioni partecipanti: 300

Numero di partecipanti: oltre 900 operatori della sicurezza informatica

Numero di problemi simulati: 23 222

### **Le esercitazioni Cyber Europe**

Le esercitazioni "Cyber Europe" sono simulazioni di incidenti su vasta scala nel campo della sicurezza informatica che arrivano a coinvolgere l'intera UE. Offrono la possibilità di analizzare gli incidenti informatici di sicurezza avanzati e di far fronte a situazioni complesse di gestione delle crisi e continuità operativa. L'ENISA ha organizzato già quattro esercitazioni paneuropee di sicurezza informatica nel 2010, 2012, 2014 e 2016.

La cooperazione internazionale tra tutte le organizzazioni partecipanti è parte integrante del gioco, e coinvolge la maggior parte dei paesi europei. Si tratta di una esperienza di apprendimento flessibile: dal singolo analista a un'intera organizzazione, con scenari di partecipazione e non partecipazione, tutti possono adattare l'esercitazione alle loro esigenze.